

## Delibera n° 919

Estratto del processo verbale della seduta del

**16 giugno 2023**

**oggetto:**

PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A PROGETTO PILOTA "MILLE ANNI DI STORIA AL CENTRO DELL'EUROPA: BORGO CASTELLO CROCEVIA DI POPOLI E DI CULTURE", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU CUP F88F22000000007. FISSAZIONE TERMINI DEL PROCEDIMENTO.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Richiamata** la DGR n. 1330 del 16 settembre 2022 con la quale la Giunta deliberava all'unanimità, tra l'altro, di prendere atto del progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di Borgo Castello di Gorizia, trasmesso al Ministero della Cultura in data 10 maggio 2022 e di condividerne i contenuti;

**Richiamata** la DGR n. 803 del 26 maggio 2023 con la quale la Giunta deliberava all'unanimità, di prendere atto della necessità di apportare le modifiche al progetto "Mille anni di storia al centro dell'Europa: Borgo Castello crocevia di popoli e di culture" PNRR M1C3 INVESTIMENTO 2.1 LINEA A CUP F88F22000000007 e di condividere il contenuto e le strategie dello stesso;

**Visto** l'art. 6, comma 27, della L.R. n. 13/2022 che stabilisce: *"Le attività e le opere previste dal progetto di cui al comma 26 [gli interventi e le attività previsti dal progetto pilota denominato "Borgo Castello" di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Misura 1, Componente 3, Intervento 2.1 Linea A] sono realizzate dall'Amministrazione regionale direttamente o tramite i suoi enti strumentali e, per quanto concerne la realizzazione dei programmi culturali, sia tramite i soggetti raggruppati in cluster tematici già inseriti nel progetto pilota di cui al medesimo comma 26, che tramite altri soggetti, destinatari di incentivi concessi con procedura valutativa ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000, in forza di uno o più avvisi pubblici approvati con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura";*

**Atteso** che la Direzione centrale competente si accinge ad approvare un primo bando ad invito relativo ad una procedura contributiva;

**Visto** l'art. 5 comma 1 della L.R. n. 7/2000: *"Il termine per la conclusione di ciascun tipo di procedimento, ove non stabilito per legge o regolamento, è determinato con deliberazione della Giunta regionale o dell'organo di governo dell'ente regionale";*

**Visto**, altresì, l'art. 5 comma 3 della medesima legge regionale: *"Nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine di cui al comma 2 può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni";*

**Preso atto** dei contenuti del bando invito e dei relativi allegati;

**Considerato** che la procedura di cui trattasi è particolarmente complessa con riguardo alla fase istruttoria delle domande, nonché del procedimento valutativo, che prevede una valutazione da parte di una commissione di un c.d. "progetto complesso", nonché, ancora, della valutazione relativa all'ammissibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari;

**Considerate**, quindi, le connesse esigenze organizzative del Servizio competente;

**Ritenuto**, pertanto, opportuno, al fine di garantire un'ordinata ed efficace conduzione dell'azione amministrativa, fissare il termine di conclusione del procedimento in 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande;

**Ritenuto**, inoltre, altrettanto opportuno fissare il termine per l'adozione dei decreti di approvazione dei rendiconti in 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa;

**Richiamato** lo Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore alla cultura e allo sport,

**La Giunta regionale** all'unanimità

#### **Delibera**

1. Per le ragioni esposte in premessa, di fissare i seguenti termini di conclusione del procedimento:
  - 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle domande per l'adozione dei decreti di concessione dei contributi;

- 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla presentazione della documentazione giustificativa della spesa per l'adozione dei decreti di approvazione dei rendiconti;
- 2. Di pubblicare i termini del procedimento sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE